



Comune di Modena
Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare modenasaluteambiente.it

Modena, 18 febbraio 2014
Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena
Al Sindaco del Comune di Modena
All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

(con risposta in consiglio)

Oggetto: Studenti a casa il sabato, meno costi di riscaldamento, meno inquinamento.

Premesso che

La nostra città, da anni è presente nel libro nero e, continua ad essere, una delle città più inquinate d'Italia;

Visto il momento di crisi economica che stiamo attraversando e i bilanci comunali sempre più critici;

Considerato che

- L'inquinamento atmosferico che assilla la nostra città è da ricondursi soprattutto agli impianti di riscaldamento e ai gas di scarico delle automobili;
- che si deve cercare di ridurre la spesa pubblica dove possibile per completare con successo un processo di spending review;
- che in città vicine a noi, ad esempio Bologna, questa ipotesi è già realtà ma anche in città più lontane come Bari, iniziato il settembre scorso, e nei principali stati europei;
- che è una proposta vantaggiosa anche per la didattica, oltre che per le famiglie. Chiusura al sabato significa scuole più aperte gli altri giorni della settimana. I ragazzi potranno studiare più tempo insieme e riposare nel fine settimana, gioverà al fisico e alla mente;
- nelle scuole primarie e secondarie di primo grado l'orario su cinque giorni semplificherebbe la vita per le famiglie che oggi hanno i figli piccoli a casa il sabato mentre i grandi sono a scuola;

Tenuto conto che

L'obiettivo sarebbe di risparmiare luce, riscaldamento e trasporti pubblici. Il cambiamento avrebbe una ricaduta positiva anche sull'ambiente, per risparmio energetico e riduzione del traffico e dell'inquinamento;

Sarebbe consentito dalla riorganizzazione degli orari determinata dalla riforma degli ordinamenti delle scuole che porta a un impegno massimo settimanale di 32 ore limitato a pochi corsi di studio e nella generalità dei casi a 27-30 ore.

A Milano città, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado l'orario su cinque giorni è già una consuetudine apprezzata dalle famiglie e che ci mette in linea con i principali stati europei

Che sarà necessario aprire un tavolo di confronto con presidi e consigli d'istituto oltre che con le organizzazioni sindacali per capire se c'è la possibilità di riorganizzare orari di lezione, di lavoro e di trasporto;

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Se è possibile prendere in considerazione la proposta (proponendola agli organi scolastici, studenti e genitori) di spalmare l'orario scolastico su cinque giorni settimanali nelle scuole del Comune di Modena per ridurre le spese di luce, riscaldamento e l'inquinamento atmosferico, dovuto alle grandi centrali termiche presenti negli istituti scolastici e al numero delle auto e dei mezzi pubblici circolanti il sabato.
2. Quanto si risparmierebbe sul consumo e i costi di luce, riscaldamento e trasporto pubblico?

Sandra Poppi

(modenasaluteambiente.it - capogruppo)

Autorizzo l'invio alla stampa